



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DA BIANDRATE"
28061 BIANDRATE (Novara) - Via Roma,65
Cod. fisc. 80014690038 - Tel 0321/83131 - Fax 0321/838975
email: noic81400t@istruzione.it - email pec: noic81400t@pec.istruzione.it
sito web: www.icbiandrate.edo.it

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLE DELL'INFANZIA **UN VIAGGIO LUNGO UN ANNO**

*"C'è un momento in cui il viaggio iniziato non può essere
interrotto, corriamo verso una frontiera, passiamo attraverso una
porta misteriosa e ci svegliamo dall'altra parte, in un'altra vita"*

Isabelle Allende

A.S. 2022-2023/2023-2024



FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO

- ✓ Maturazione dell'identità
- ✓ Conquista dell'autonomia
- ✓ Sviluppo delle competenze
- ✓ Educazione alla cittadinanza

I CAMPI D'ESPERIENZA



PREMESSA

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà.

Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista.

Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono progredire in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili.

Il percorso educativo programmato vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini.

La scuola nel suo "ambiente educativo" vuole concorrere alla crescita degli stessi, favorendone il benessere integrale. attraverso il percorso educativo, si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti.

MOTIVAZIONE

Il progetto della scuola dell'infanzia di quest'anno affronta la tematica del viaggio, nel senso concreto di spostamento nello spazio e nel senso di desiderio di conoscenza e di ricerca; viaggio che il bambino compie per crescere, un viaggio che simbolizza l'avventura del percorso di formazione del bambino.

Le motivazioni di questa scelta sono molteplici, la prima emotivamente parlando, è che si ritiene il Viaggio un aspetto piacevole e divertente, un'esperienza di vita per i bambini e adulti.

I bambini hanno già vissuto molte esperienze di viaggio, queste possono essere coltivate, arricchite ed inserite nella dimensione progettuale della scuola come momento di crescita e conoscenza.

Il viaggio contiene un forte potenziale educativo-pedagogico, capace di aprire occhi e menti facendo conoscere le differenze, facilitando il dialogo e l'espressività dei bambini in tutte le sue forme.

Nella Scuola dell'Infanzia, il viaggio entra come metafora di vita, come

esperienza simbolica che può essere utilizzata come sfondo dei percorsi di apprendimento per le attività programmate.

Dimensione metaforica del viaggio è....

- ✓ Scoprire chi siamo
- ✓ Avventura negli ambienti
- ✓ Preparare e organizzare la valigia
- ✓ Riconoscere emozioni e desideri
- ✓ Viaggio come ricerca di sé, incontro con gli altri e scoperta...

La sua finalità principale è quella di stimolare la curiosità sostenendo il potenziamento delle capacità espressive e creative dei bambini al fine di favorire la crescita personale e nel gruppo. Coltivare la capacità di sognare, immaginare, creare...

L'identità del bambino si costruisce attraverso un vero e proprio viaggio, durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni, si scoprono luoghi diversi. Il viaggio, infatti, è occasione di esperienza, di arricchimento delle conoscenze, di relazione con gli altri, coetanei o adulti; permette di vivere emozioni diverse, avventure, scoperte, cambiamenti. Si parte sempre carichi di emozioni anche contrastanti: attese, paure, desideri, incertezze. Si arriva sempre cambiati, diversi, arricchiti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il sé e l'altro

- ✓ Vivere positivamente nuove esperienze
- ✓ Relazionarsi in maniera cooperativa
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale nel rispetto di sé e degli altri
- ✓ Mettersi alla prova in situazioni sconosciute
- ✓ Conoscere le regole della convivenza a scuola
- ✓ Accettare indiscriminatamente l'altro
- ✓ Comunicare emozioni ed esprimere sentimenti

Immagini, suoni e colori

- ✓ Sperimentare diverse tecniche espressive
- ✓ Sviluppare l'immaginazione e la creatività
- ✓ Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna

- ✓ Distinguere il segno della parola, dell'immagine, del disegno
- ✓ Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse
- ✓ Relazionarsi in maniera cooperativa

I Discorsi e le Parole

- ✓ Ascoltare, intervenire, dialogare adeguatamente in diversi contesti
- ✓ Usare il linguaggio per interagire e comunicare
- ✓ Descrivere personaggi e oggetti
- ✓ Riflettere sulle esperienze fatte attraverso il dialogo
- ✓ Esprimere e confrontare aspetti del proprio vissuto, esprimere i propri pensieri e le proprie opinioni.

Il Corpo e il Movimento

- ✓ Provare il piacere di muoversi
- ✓ Consolidare gli schemi dinamici di base
- ✓ Comprendere direttive verbali e muoversi in maniera adeguata
- ✓ Esplorare con il corpo nuovi spazi e materiali
- ✓ Orientarsi nello spazio
- ✓ Utilizzare materiali diversi esercitando la motricità fine
- ✓ Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- ✓ Interagire con gli altri attraverso il movimento

La Conoscenza del Mondo

- ✓ Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni
- ✓ Confrontare piccole quantità
- ✓ Verificare previsioni e ipotesi
- ✓ Mettere in successione temporale gli avvenimenti
- ✓ Contare, confrontare, quantificare, operare adeguatamente
- ✓ Porre domande su temi esistenziali, diversità culturali, su ciò che è bene o male.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- ✓ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i vari linguaggi che il bambino dispone (voce, gesti, disegni...).
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto.

- ✓ Comprendere un testo letto o ascoltato evidenziando aspetti emotivi
- ✓ Rispettare l'altro e sviluppare sentimenti di rispetto e amicizia
- ✓ Dimostrare curiosità verso la scoperta del nuovo
- ✓ Partecipare alle attività proposte collaborando con gli altri, relazionandosi con i compagni, l'adulto
- ✓ Saper lavorare in gruppo
- ✓ Raccontare e descrivere situazioni e esperienze vissute
- ✓ Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- ✓ Scoperta e uso dei linguaggi per cominciare a conoscere sé stessi, gli altri e la realtà
- ✓ Inventare storie e esprimerle con il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- ✓ Vivere la propria corporeità, maturare condotte che gli consentano una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica
- ✓ Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- ✓ Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- ✓ Usare e arricchire codici, linguaggi e tecniche diverse per esprimere esperienze, contenuti, sentimenti e emozioni, operando in modo sempre più autonomo
- ✓ Rafforzare la stima e la fiducia nelle proprie capacità

TEMPI

Il progetto sarà sviluppato nel corso dei due anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, le proposte didattiche avranno come centralità l'interesse e le sollecitazioni dei bambini, di conseguenza i tempi specifici verranno definiti nei vari plessi, dove il team di docenti deciderà come affrontare "Il Viaggio". Il percorso mira a fornire gli strumenti necessari ai bambini in grado di semplificare l'orientamento e aiutarli a "leggere" i segni che costruiscono un "sentiero sicuro" nell'esperienza quotidiana.

Saranno inoltre parte integrante della programmazione annuale le attività relative alle festività (halloween, natale, pasqua, festa del papà e della mamma) e i progetti inseriti nel ptof.

METODOLOGIA E ATTIVITÀ

Le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

- ✓ l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino
- ✓ la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine;
- ✓ il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli, l'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento.

Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno che saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante, secondo il metodo della ricerca-azione:

psicomotricità;

attività grafico-pittoriche e manipolative;

educazione linguistica;

attività logico-matematiche e scientifiche;

educazione musicale;

educazione ambientale e alimentare;

educazione civica.

OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella scuola dell'infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocata in una prospettiva

di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della scuola dell'infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (il sé e l'altro, il corpo e movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ciò sarà possibile mediante: l'osservazione, gli elaborati individuali o di gruppo, le conversazioni. Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

LA VALUTAZIONE VEDRÀ PERTANTO:

un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita; dei momenti intermedi al processo didattico, per aggiustare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini.

E il momento della valutazione formativa intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali.

DOCUMENTAZIONE

Tutte le attività proposte saranno poi raccolte per la documentazione finale attraverso l'allestimento di cartelloni e pannelli dimostrativi, nonché tutti i lavori individuali di grafo-pittura eseguiti dai bambini verranno raccolti in documentazioni individuali.